



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 04/08/2005

=====

ADDI' 04/08/2005 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	DE ANGELIS	Francesco	Assessore
POMPILI	Massimo	Vice Presidente	DI STEFANO	Marco	"
ASTORRE	Bruno	Assessore	MANDARELLI	Alessandra	"
BATTAGLIA	Augusto	"	MICHELANGELI	Mario	"
BONELLI	Angelo	"	NIERI	Luigi	"
BRACHETTI	Rogino	"	RANUCCI	Raffaele	"
CIANI	Fabio	"	RODANO	Giulia	"
COSTA	Silvia	"	TIBALDI	Alessandra	"
			VALENTINI	Daniela	"

ASSISTE IL VICE SEGRETARIO: Domenico Antonio Cuzzupi

*****OMISSIS

ASSENTI: Ciani-Michelangeli-Nieri-Ranucci-Rodano-Valentini

DELIBERAZIONE 708

Oggetto:

Comune di Roma -Variante la P.R.G.-ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 - relativa al progetto per l'allargamento della via Tiburtina, dal Km. 9+300 al Km. 15+800 ed adeguamento mediante realizzazione della sede stradale a due corsie per senso di marcia, " corridoio " centrale per la sede dedicata al trasporto pubblico e sistemazione superficiale delle strade collaterali, nel tratto compreso fra la progressiva Km. 9+300 - Km.15+800 (Stazione Metro Rebibbia-Via Casale S.Basilio - Via Tor Cervara G.R.A.-Via di Salone-Parco Tecnologico-V-Marco Simone-Attestamento nodo di scambio). Approvazione





708 - 4 AGO. 2005 *lee*

OGGETTO: Comune di Roma – Variante la P.R.G. – ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 – relativa al progetto per l'allargamento della Via Tiburtina, dal Km. 9+300 al Km.15+800 ed adeguamento mediante realizzazione della sede stradale a due corsie per senso di marcia, "corridoio" centrale per la sede dedicata al trasporto pubblico e sistemazione superficiale delle strade collaterali, nel tratto compreso fra la progressiva Km.9+300 – Km.15+800 (Stazione Metro Rebibbia - Via Casale S. Basilio - Via di Tor Cervara - G.R.A. - Via di Salone - Parco Tecnologico -V- Marco Simone- Attestamento nodo di scambio).

Approvazione

LA GIUNTA REGIONALE



Su proposta dell'Assessore all'Urbanistica

- VISTA** la legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO** il D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 8;
- VISTA** la legge regionale 5 settembre 1972, n. 8;
- VISTA** la legge regionale 12 giugno 1975, n. 72;
- VISTA** la legge 3 gennaio 1978, n. 1 (D.P.R. n. 327/2001);
- VISTA** la legge regionale 2 luglio 1987, n. 36;
- VISTO** il Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002;

PREMESSO che il Comune di Roma è dotato di Piano Regolatore Generale approvato con D.P.R. 16.12.1965 e di successiva variante denominata "Piano delle Certezze" approvata con D.G.R. n. 856 del 10/09/2004;

VISTA la deliberazione consiliare n. 236 del 13.12.2004 con la quale il Comune di Roma ha approvato, – ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 – il progetto preliminare per l'allargamento della Via Tiburtina, dal Km. 9+300 al Km.15+800 ed adeguamento mediante realizzazione della sede stradale a due corsie per senso di marcia, "corridoio" centrale per la sede dedicata al trasporto pubblico e sistemazione superficiale delle strade collaterali, nel tratto compreso fra la progressiva Km.9+300 - Km15+800 (Stazione Metro Rebibbia - Via Casale S. Basilio - Via di Tor Cervara - G.R.A. - Via di Salone - Parco Tecnologico -V- Marco Simone- Attestamento nodo di scambio), in variante al P.R.G. vigente e precisamente:

TRONCO 1: Da via Furio Cicogna a via Casale di S. Basilio:
da Zona F; zona convenzionata ; zona N; zona B; zona L, a "sede stradale con verde di arredo";

TRONCO 2: Da via Casale S. Basilio all'Articolazione via Tiburtina - G.R.A:
da Zona N; zona F; zona L, a "sede stradale con verde di arredo";

TRONCO 3: Dallo svincolo Via Tiburtina - GRA a via di Salone:
da Viabilità di P.R.G. con verde di rispetto e/o arredo viario; zona N; zona H; zona L; zona M, a "sede stradale con verde di arredo";

TRONCO 4: Da Via di Salone al limite del territorio Comunale (via Marco Simone):
da Zona F; zona N; zona in corso di convenzione; zona L; zona M; zona F2; lottizzazione convenzionata; zona H; zona M, a "sede stradale con verde di arredo";

ATTESO che a seguito della pubblicazione degli atti ed elaborati, avvenuta ai sensi e forme di legge, è stata presentata una osservazione d'Ufficio con nota prot. 3374/2005

– Dipartimento VI – U.O. n.10 in ordine alla quale l'Amministrazione comunale ha formulato le proprie controdeduzioni con delibera consiliare n.135 del 16.06.2005;

VISTA la nota n.99659/D3/06 del 15.07.2005, con la quale il Dipartimento Economico e Occupazionale - Direzione Regionale Agricoltura – Area F "Usi Civici e Diritti Collettivi" Servizio 1 – prende atto che la proposta urbanistica in argomento può avere libero corso in quanto, dalle risultanze degli atti istruttori demaniali, è emerso che i terreni interessati dalla proposta stessa non sono soggetti ad usi civici né figurano tra quei terreni per i quali è stata denunciata l'esistenza di usi civici ai sensi della L. n. 1766 del 16.06.1927;

VISTA la nota n. AM/21077 del 08.08.2002, con la quale la Direzione Regionale Ambiente e Protezione Civile – Area "A" – Conservazione Qualità dell'Ambiente – Servizio Geologico Regionale, ha espresso *parere favorevole al progetto preliminare, a condizione che si rispettino le seguenti prescrizioni e che le stesse siano parte integrante dell'atto d'approvazione del progetto:*

1. Sia redatta la **carta dell'idoneità territoriale** secondo quanto previsto dalla D.G.R. Lazio 2649/1999 e la stessa sia sottoposta ad approvazione da parte dello scrivente Servizio Geologico, in ottemperanza della citata D.G.R. 2649/1999.
2. La carta richiesta al **punto 1**, sia accompagnata da relazione geologico – tecnica che tratti dei rischi geologici alla base della Carta e delle modalità di eliminazione e mitigazione degli stessi.
3. Sia redatta l'indagine vegetazionale, oppure, sia rilasciata dichiarazione sostitutiva ai sensi della D.G.R. Lazio 655/2001, trattandosi di interventi in aree urbanizzate, per le quali la componente vegetazionale ai sensi della D.G.R. 2649/1999, è influente ai fini pianificatori di tutela del territorio.
4. Siano realizzate nelle varie fasi dei lavori tutte le opere provvisorie e definitive opportunamente drenate, atte a garantire la stabilità del suolo.

VISTA la nota n.D2/2A/08/90991 del 23/06/2003 con la quale il Dipartimento Territorio D2 – Direzione Regionale Ambiente e protezione Civile 2a – Area 08 Difesa del Suolo e Servizio Geologico Regionale, ha espresso *parere favorevole al progetto esecutivo, a condizione che si rispettino le seguenti prescrizioni e che le stesse siano parte integrante dell'atto d'approvazione del progetto:*

1. Le aree soggette ad esondazione dovranno essere messe in sicurezza con l'abbattimento del rischio derivante dall'esondabilità della rete scolante. Si potrà accettare, in alternativa, una sostanziale riduzione del rischio d'esondazione, mediante le opportune opere di regimazione e regolazione delle acque superficiali, purché si ottenga l'assenso dell'Autorità di Bacino del Tevere, competente ai sensi della L. 183/1989 e ss. m. e integrazioni.
2. Non potranno essere realizzate opere al di sotto della falda, all'interno dell'area a rischio esondazione.
3. Tutti gli interventi previsti nel perimetro a potenziale rischio di cavità sotterranee, dovranno essere preceduti da puntuali ed approfondite indagini volte all'individuazione delle eventuali cavità, nonché alla definizione dell'intervento più idoneo per eliminare il rischio di crolli o di coinvolgimenti in potenziali dissesti delle opere.
4. Siano realizzate nelle varie fasi dei lavori tutte le opere provvisorie e definitive opportunamente drenate, atte a garantire la stabilità del suolo.

VISTA la nota n.D2/179095 del 25/11/2003 con la quale il Dipartimento Territorio – Direzione Regionale Ambiente e Protezione Civile – Area 2/A4 – Valutazione Impatto Ambientale e Danno Ambientale, ha ritenuto di escludere le opere dal procedimento di V.I.A. individuando ai sensi dell'art.10 comma 2 le seguenti prescrizioni:

- Dovranno essere realizzati tutti gli interventi di mitigazioni previsti nel Quadro di Riferimento Ambientale;
- Relativamente alle condizioni idrauliche superficiali, il progetto definitivo dovrà essere elaborato sulla scorta di uno studio idraulico dell'area, che consenta la realizzazione di opportune opere di mitigazione del rischio di esondazione del Fosso di Pratolungo e del fiume Aniene. In particolare, dovranno essere adottate tutte le prescrizioni contenute nel parere espresso in sede di Conferenza dei Servizi del 19/05/2003 dall'Autorità di Bacino del Fiume Tevere, con nota prot. n. 1607/c del 28/05/2003;



- Le opere di mitigazione del rischio idraulico previste nel progetto in esame, dovranno essere realizzate di concerto con le opere di regimazione delle acque superficiali previste dall'Acea;
- In fase di progettazione definitiva dovranno essere realizzate indagini geognostiche puntuali nelle aree interessate dall'ampliamento della sede stradale e dalle opere accessorie, finalizzate alla individuazione di possibili cavità sotterranee ed alla definizione delle caratteristiche geotecniche dei materiali, allo scopo di garantire la stabilità delle opere in progetto;
- Dovranno essere adottate le prescrizioni indicate dall'Area Difesa del Suolo e Servizio Geologico di questa Direzione Regionale, che si allega quale parte integrante del presente parere.

VISTA la nota n.1607/c del 28/05/2003 con la quale l'Autorità di Bacino del Fiume Tevere ha espresso parere favorevole subordinandolo alle seguenti prescrizioni:

- Si prescrive che in fase di progetto definitivo tutte le opere di attraversamento idraulico siano dimensionate utilizzando come piano di riferimento quella determinata considerando un tempo di ritorno duecentennale;
- Che in ogni caso non vengano ristrette le attuali sezioni di deflusso dei corsi d'acqua interessati dalla infrastruttura principale e dalla viabilità connessa;
- Che non vengano in alcun modo alterato, deviato o incubato l'attuale reticolo idrografico superficiale;
- Che venga redatto uno studio idraulico che, considerando una piena con tempo di ritorno duecentennale esamini le modificazioni indotte dalla realizzazione dell'intervento proposto al regime idraulico e attesti il non aumento del rischio per le aree a monte ed a valle della zona di intervento.
- Inoltre, se non verranno previste opere che eliminino il rischio idraulico nell'area, sarà cura ed esclusiva responsabilità dell'ente gestore della infrastruttura di raccordarsi con l'autorità idraulica competente al rilascio del necessario nulla osta idraulico (l'A.R.D.I.S. Regione Lazio che ci legge per conoscenza) al fine di concordare in caso di pericolo di piena le opportune misure di salvaguardia della pubblica incolumità come segnali di allarmi, blocco del traffico e quant'altro ritenuto opportuno e necessario.

CONSIDERATO che gli atti relativi al Progetto in questione, presentati al Dipartimento Regionale Territorio, sono stati sottoposti all'esame della Direzione Regionale Territorio e Urbanistica - Area 2B.9;

VISTA la relazione del 15.07.2005, con la quale la predetta Area della Direzione Regionale Territorio e Urbanistica ha espresso il parere che la variante al P.R.G., relativa al progetto per l'allargamento della Via Tiburtina, dal Km. 9+300 al Km.15+800 ed adeguamento mediante realizzazione della sede stradale a due corsie per senso di marcia, "corridoio" centrale per la sede dedicata al trasporto pubblico e sistemazione superficiale delle strade collaterali, nel tratto compreso fra la progressiva Km.9+300 - Km15+800 (Stazione Metro Rebibbia - Via Casale S. Basilio - Via di Tor Cervara - G.R.A. - Via di Salone - Parco Tecnologico -V- Marco Simone- Attestamento nodo di scambio), sia meritevole di approvazione per i motivi nella relazione stessa riportati;

RITENUTO di condividere e fare propria la predetta relazione dell'Area 2B.9 - della Direzione Regionale Territorio e Urbanistica, che si allega alla presente delibera (allegato A), di cui costituisce parte integrante;

all'unanimità





1. Di approvare la Variante al P.R.G. relativa al progetto per l'allargamento della Via Tiburtina, dal Km. 9+300 al Km.15+800 ed adeguamento mediante realizzazione della sede stradale a due corsie per senso di marcia, "corridoio" centrale per la sede dedicata al trasporto pubblico e sistemazione superficiale delle strade collaterali, nel tratto compreso fra la progressiva Km.9+300 - Km15+800 (Stazione Metro Rebibbia - Via Casale S. Basilio - Via di Tor Cervara - G.R.A. - Via di Salone - Parco Tecnologico -V- Marco Simone- Attestamento nodo di scambio), adottata dal Comune di Roma con deliberazione consiliare n. 236 del 13.12.2004 secondo le motivazioni contenute nella relazione del 15.07.2005 del Dipartimento Territorio - Direzione Regionale Territorio e Urbanistica - Area 2B.9, che costituisce parte integrante della presente delibera quale **allegato A** ed in conformità con le prescrizioni di cui ai pareri in premessa riportati;
2. l'osservazione è decisa in conformità a quanto riportato nell'**allegato A**;
3. Il progetto è vistato dal Dirigente dell'Area 2B.9 nell'**allegato A**, e nei seguenti elaborati allegati alla delibera consiliare di adozione n. 236 del 13.12.2004:

A0) Relazione conclusiva post Conferenza Servizi del 19/05/2003 con allegati:

- D.G.C. n. 65 del 18/02/2004 comprensiva di Decreto Ministero per i beni e le attività culturali - Soprintendenza per i Beni Archeologici di Roma del 20/09/2003 relativo all'occupazione temporanea di immobili indicati in una planimetria allegata al Decreto stesso e della Tav. F2 "Planimetria Aree di indagine archeologica preventiva concordate con la Soprintendenza Archeologica di Roma (All. 04);
- Verbale della conferenza dei servizi del 19/05/2003 composto da pareri espressi dagli Enti interessati (All. 05);
- Pareri finali e chiusura definitiva conferenza dei servizi del 19/05/2003, per l'approvazione del progetto preliminare e per la definizione del perimetro dell'intervento medesimo ai fini della Variante Urbanistica (All. 06);
- Dichiarazione sostitutiva del Comune di Roma ai sensi della DGR n.655/2001 (All. 07);
- Pubblicazione all'Albo Pretorio dell'avviso ai sensi e per gli effetti degli articoli n.10, comma 2 - 11 e 19 del T.U.D.P.R. 327/2001 per l'apposizione del vincolo di PRG preordinato all'esproprio (All. 08);
- Risoluzione Municipio V n. 30/04 (All. 09);
- Risoluzione mozione n. 45/2004 presentata da vari consiglieri comunali (All. 10);

A) Relazione Generale;

A1) Quadro di Riferimento Ambientale - verifica di procedura d'impatto (art.10 D.P.R. 12 aprile 1996) e considerazioni sull'inquinamento acustico;

A2) Relazione viabilità;

A3) Relazione idraulica;

A4) Relazione Geologico Tecnica;

A5) Relazione Verde: stato vegetazionale ed interventi di trasferimento-abbattimento;

A6) Relazione sulle reti PP, SS. esistenti;

A7) Relazione Archeologica;

A8) Piano Particellare;

F1) Planimetria Archeologica - stato dei rilevamenti;

G) Carta dell'Agro;

H1) Studio Assetto Viabilità "lungo termine";

H2) Studio Assetto Viabilità "breve termine";

Tav. 1 - Corografia generale interventi adeguamento asse Via Tiburtina e anelli ritorno viabilità collaterali sedi stradali preesistenti e non;

Tav. 2 - Planimetria progetto stradale su base aerofotogrammetrica e fermate bus;

Tav. 3.1 - Planimetria progetto stradale su base aerofotogrammetrica;

Tav. 3.2- Planimetria progetto stradale su base aerofotogrammetrica;

Tav. 3.3- Planimetria progetto stradale su base aerofotogrammetrica;

Tav. 3.4- Planimetria progetto stradale su base aerofotogrammetrica;

Tav. 3.5- Planimetria progetto stradale su base aerofotogrammetrica;

Tav. 3.6- Planimetria progetto stradale su base aerofotogrammetrica;

Tav. 3.7- Planimetria progetto stradale su base aerofotogrammetrica;

Tav. 4.1- Ubicazione Planimetria - opere in c.a. - barriere antirumore;

Tav. 4.2- Planimetria frontisti e delle aree di occupazione;



708 - 4 AGO, 2005



- Tav. 5 - Planimetria fognature esistenti e schematizzazione fognature primarie del progetto di allargamento stradale;
- Tav.6 - Planimetria schema fognature primarie (progetto ACEA) e secondarie dei progetti:
 - a) Parco tecnologico (in esecuzione)
 - b) Centro agroalimentare (in esecuzione)
 - c) Prusst "effetto raddoppio" (in progetto)
 - d) Allargamento Tiburtina (in progetto)
 - e) Risanamento borgata Case Rosse in esecuzione
- Tav.7 - Planimetria delle alberature esistenti;
- Tav.8 - Profilo stradale e sezioni;
- Tav.12 - Planimetria catastale elenco particelle su base originale;
- Tav.15 - Progetto tecnologico planimetria rete gallerie cunicoli e polifore;

Elaborati della Variazione Urbanistica:

- Elaborato n.1: Relazione Tecnico Urbanistica ;
- Elaborato n.2: Stralcio di P.R.G. vigente - fogli: 16N, 16S,17N e 17S;
- Elaborato n.3: Planimetria di P.P.E. 18/L - fogli 16N, 16S, 17N, e 17S;
- Elaborato n.4: Variante di P.R.G.- fogli 16N, 16S, 17N e 17S;
- Elaborato n.5: Variante di P.R.G. alle destinazioni di P.P.E. n. 18/L - fogli 16N, 16S, 17N, e 17S;

e nei seguenti elaborati allegati alla delibera di controdeduzioni n. 135 del 16.06.2005:

- Elaborato n.1 bis: Relazione Tecnica Urbanistica;
- Elaborato n.2 bis: Stralcio di P.R.G. vigente - fogli: 16N, 16S,17N e 17S;
- Elaborato n.3 bis: Stralcio di P.P.E. 18/L - fogli 16N, 16S, 17N, e 17S;
- Elaborato n.4 bis: Variante di P.R.G.- fogli 16N, 16S,17N e 17S;
- Elaborato n.5 bis: Variante di PRG alle destinazioni di P.P.E. n. 18/L - fogli 16N, 16S, 17N, e 17S;

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.



IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO

IL VICE SEGRETARIO: F.to Domenico Antonio Cuzzupi

8 AGO, 2005



Floris



REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO

Direzione Regionale Territorio e Urbanistica

Area ZB.9
Ambito Metropolitan

ALLEG. alla DELIB. N. 108

DEL 4 AGO 2005

Roma, li 15 LUG. 2005

Allegato A

OGGETTO: Comune di Roma. Legge n. 396/90. Programma interventi Roma Capitale della Repubblica (cod.d.1.38). Allargamento della Via Tiburtina, dal Km. 9+300 al Km.15+800 ed adeguamento mediante realizzazione della sede stradale a due corsie per senso di marcia, "corridoio" centrale per la sede dedicata al trasporto pubblico e sistemazione superficiale delle strade collaterali, nel tratto compreso fra la progressiva Km.9+300 - Km15+800 (Stazione Metro Rebibbia - Via Casale S. Basilio - Via di Tor Cervara - G.R.A. - Via di Salone - Parco Tecnologico -V- Marco Simone- Attestamento nodo di scambio).

Approvazione del progetto preliminare e della variante urbanistica ai sensi e per gli effetti dell'art.19 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i. Importo complessivo intervento Euro 60.604.166,91 ed Euro 390.000,00 per indennità occupazione aree.



RELAZIONE

Con nota n° 10129 del 07.07.05 il VI Dipartimento del Comune di Roma ha inviato gli atti relativi alla variante in oggetto per l'approvazione da parte della Regione Lazio, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 327/01 e s.m.i..

Il provvedimento della variante in esame è stato adottato dal Comune di Roma con Delibera del Consiglio n° 236 in data 13.12.2004 e risulta costituita dai seguenti atti:

- A0) Relazione conclusiva post Conferenza Servizi;
- A) già B) Relazione Generale;
- A1) Quadro di Riferimento Ambientale – verifica di procedura d'impatto (art.10 D.P.R. 12 aprile 1996) e inquinamento acustico;
- A2) Relazione viabilità;
- A3) Relazione idraulica;
- A4) Relazione Geologico Tecnica;
- A5) Relazione Verde: stato vegetazionale ed interventi di trasferimento-abbattimento;
- A6) Relazione sulle reti PP. SS.;
- A7) Relazione Archeologica;



REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO

Direzione Regionale Territorio e Urbanistica

Area 2B.9

Ambito Metropolitan

Roma, li

- A8) Piano Particellare;
- F1) Planimetria Archeologica – stato dei rilevamenti 1:200;
- F2) omessa (vedi tavola progetto esecutivo scavi archeologici delibera G.C. n. 65/2004 allegata a relazione A0;
- G) Carta dell'Agro;
- H1) Studio di Assetto della Viabilita' "a lungo termine" (Dipartimento VII/STA Novembre 2002);
- Tav. 1 - Corografia generale interventi sc.: 1:10000;
- Tav. 2 - Planimetria progetto stradale su base aerofoto e fermate bus sc.: 1:2000;
- Tav. 3.1- Planimetria progetto stradale 1: 1000;
- Tav. 3.2- Planimetria progetto stradale 1: 1000;
- Tav. 3.3- Planimetria progetto stradale 1:1000;
- Tav. 3.4- Planimetria progetto stradale 1:1000;
- Tav. 3.5- Planimetria progetto stradale 1: 1000;
- Tav. 3.6- Planimetria progetto stradale 1: 1000;
- Tav. 3.7- Planimetria progetto stradale 1:1000;
- Tav. 4.1- Planimetria ubicazione opere in c.a., e barriere antirumore;
- Tav. 4.2- Planimetria frontisti;
- Tav. 5 - Planimetria fognature esistenti schemi fognature primarie in progetto 1:2000;
- Tav.6 - Planimetria generale interventi fognari relativi al bacino idraulico 1: 5000;
- Tav.7 - Planimetria delle alberature esistenti 1:2000;
- Tav.8 - Profilo stradale e sezioni;
- Tav.9 - Omessa;
- Tav.10 - Omessa;
- Tav.11 - Omessa;
- Tav.12 - Planimetria catastale di unione sc. 1: 2000;
- Tav.13 - Omessa;
- Tav.14 - Omessa;
- Tav.15 - Progetto tecnologico rete gallerie PP.SS., cunicoli e polifore.

Che ai fini della Variazione Urbanistica sono allegati anche i seguenti elaborati redatti dal competente Dipartimento VI:

- Relazione Tecnico Urbanistica (elaborato n.1) di cui fanno parte integrante i seguenti elaborati :
- Elaborato n.2: Planimetria di P.R.G. vigente scala: 1: 10.000 – fogli: 16N, 16S,17N e 17S;
- Elaborato n.3 : Planimetria di P.P.E. 18/L scala 1:200, 4.000 e 10.000 – fogli 16N, 16S, 17N, e 17S;
- Elaborato n.4: Planimetria di Variante di P.R.G. scala 1:10.000 – fogli 16N, 16S, 17N e 17S;



REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO

Direzione Regionale Territorio e Urbanistica

Area 2B.9

Ambito Metropolitano

Roma, lì

- Elaborato n. 5: Planimetria di Variante alle destinazioni di P.P.E. n. 18/L scala 1:2000 e 4.000 – fogli 16N, 16S, 17N, e 17S.

Gli atti relativi al citato provvedimento sono stati depositati e pubblicati presso l'Albo Pretorio comunale per 30 giorni consecutivi decorrenti dal 16.02.2005.

Durante il periodo suindicato e nei 30 giorni successivi non sono state presentate osservazioni da parte di privati, ma ne è stata presentata una da parte della U.O. n°10 del VI Dipartimento.

Il Comune ha provveduto a controdedurre l'osservazione, accogliendola, con la Delibera del C.C. n° 135 del 16.06.2005.

Per la realizzazione del progetto di cui trattasi, occorre provvedere a variare a "sede stradale con verde di arredo" alcune porzioni di territorio che ora hanno le seguenti destinazioni urbanistiche:

TRONCO 1: Da via Furio Cicogna a via Casale di S. Basilio:
-Zona F; zona convenzionata ; zona N; zona B; zona L.

TRONCO 2: Da via Casale S. Basilio all'Articolazione via Tiburtina - G.R.A:
-Zona N; zona F; zona L.

TRONCO 3: Dallo svincolo Via Tiburtina - GRA a via di Salone.
-Viabilità di P.R.G. con verde di rispetto e/o arredo viario; zona N; zona H; zona L; zona M.

TRONCO 4: Da Via di Salone al limite del territorio Comunale (via Marco Simone).
-Zona F; zona N; zona in corso di convenzione; zona L; zona M; zona F2; lottizzazione convenzionata; zona H; zona M.

Sulla variante ora in esame, questa Direzione ha espresso precedentemente, in occasione di Conferenze di Servizi convocate dal Comune di Roma, due pareri che si riportano di seguito integralmente:

Parere n° 14882 del 30.07.2002

"Il Comune di Roma in data 25.06.02 prot. 35065, ha inviato gli elaborati relativi alle varianti urbanistiche relative al progetto di allargamento della sede stradale di via Tiburtina dal Km. 10+300 al Km. 15+800.



REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO

Direzione Regionale Territorio e Urbanistica

Area 2B.9

Ambito Metropolitano

Roma, li

L'intervento interessa un tratto stradale della lunghezza di circa 5.500 mt., dall'incrocio di via di Casale S. Basilio – Tor Cervara all'incrocio con via Marco Simone.

Per l'allargamento della Tiburtina è previsto, in gran parte, l'utilizzo della fascia di rispetto di circa 40 mt. Prevista nel P.P. 18L ormai scaduto e pertanto la variante urbanistica consiste prevalentemente nella ratifica delle precedenti previsioni e per il resto prevede la variante delle zone F,N,L1,M1,H2 e fascia a verde di rispetto a sede stradale.

Con la variante urbanistica è prevista anche la destinazione di alcune aree a verde pubblico per consentire l'inserimento del verde di compensazione ai margini della sede stradale e per la piantumazione di nuove alberature in sostituzione di quelle che dovranno essere abbattute per consentire l'allargamento della strada.

Per quanto riguarda l'aspetto paesaggistico, il tracciato stradale non è interessato da zone vincolate ad eccezione dell'attraversamento del Fosso di Pratolungo con la realizzazione di un nuovo ponte e l'allargamento di uno esistente. Gli interventi di cui sopra sono consentiti ai sensi della Legge Regionale n° 24 del 06.07.98, art. 7, comma 14bis.

Con l'attuazione dell'allargamento della Via Tiburtina e della viabilità alternativa parallela, già approvata con Accordo di Programma, si realizzeranno alternative di deflusso veicolare del settore rendendo più scorrevole l'accesso a Roma. Per quanto sopra questa Struttura ritiene che sia dal punto di vista urbanistico che da quello ambientale, si possa esprimere parere favorevole alla variante."

Parere n° 62329 del 12.06.2003

"In riferimento alla nota QN 24221 del 06.05.03 del XII Dipartimento del Comune di Roma, con la quale sono stati inviati elaborati riguardanti il progetto in oggetto, si comunica quanto segue.

Gli elaborati inviati rappresentano la variante al progetto inviato dallo stesso Comune in data 25.06.02 e sul quale questa Struttura si era già espressa con nota n° 14882 del 30.07.02.

Nella nuova soluzione progettuale numerosi elementi sono rimasti sostanzialmente invariati rispetto alla precedente, quali l'estensione delle aree impegnate, le interferenze archeologiche, gli aspetti ambientali, urbanistici, le misure di compensazione del verde ed altre.

Le principali modifiche al progetto assentito sono:

- il prolungamento dell'adeguamento stradale di circa un chilometro da Casale S. Basilio alla Stazione della Metro Rebibbia;*
- l'inserimento di un corridoio di trasporto pubblico in sede riservata posta in centro strada;*



REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO

Direzione Regionale Territorio e Urbanistica

Area 2B.9

Ambito Metropolitano

Roma, li

- la creazione di un anello viario all'estremità lato Via Marco Simone, in previsione del futuro nodo di scambio la cui realizzazione verrà definita successivamente con altro progetto;
- la realizzazione di un sottovia in corrispondenza di Settecamini-Via di Salone che sostituisce il sottovia originariamente previsto in Via Sambuci.

La variante urbanistica, ferme restando quelle già previste per il tratto dal Km. 10,300 al Km. 15,800 sulle quali è stato espresso parere, consiste in modifica di zone L1, D, M2, N e G5 a sede stradale.

Per quanto riguarda l'aspetto paesaggistico, il prolungamento del progetto non è interessato da zone vincolate ed il tracciato sul quale è stato espresso il parere non interessa nuove zone vincolate.

In considerazione di quanto sopra, questa Struttura ritiene che sia dal punto di vista urbanistico che da quello ambientale, si possa confermare il parere espresso con la nota n° 14882 del 30.07.02 estendendolo anche al prolungamento del tratto da Casale S. Basilio alla Stazione Metro di Rebibbia."

Con la presente relazione questa Struttura ritiene di poter confermare i precedenti pareri favorevoli.

Per quanto riguarda l'osservazione presentata si concorda con quanto deliberato dal Consiglio Comunale con la delibera n° 135 del 16.06.2005.

F.to IL DIRIGENTE DELL'AREA
(Arch. Francescopaolo Lorito)

F.to IL DIRETTORE REGIONALE
(Arch. Antonino Bianco)

